

LA MAIL

Data: 19.04.2008

Mail di: Maya

Oggetto: ABUSO SESSUALE

Salve, non so a chi e dove poter scrivere.

Ho un problema, ho scoperto una cosa di una persona a me molto cara e non so come comportarmi. A chi mi posso rivolgere...

Il mio problema in realtà non è esattamente il mio, ma è di una persona a me molto cara.

dopo 10 anni di silenzio mi ha confidato che all'età di 12 anni, per più di tre anni è stato costretto a ricambiare "attenzioni" di una persona più grande di 6 anni.

premetto che assolutamente se non me l'avesse detto non avrei minimamente potuto sospettare una cosa del genere e che fino ad ora non era riuscito a dirlo a nessuno e si è tenuto il suo segreto.

quello che io ora mi trovo a provare è una rabbia enorme verso quella BESTIA che ha osato fare del male alla persona per me più importante al mondo.

mi ritrovo impotente rispetto a questa cosa e nonostante lui dica che va tutto bene e che l'ha superato mi sembra impossibile superare una cosa del genere.

da parte mia vorrei sapere come comportarmi, cosa dire, cosa consigliargli, se aspettare che sia lui a tornare sul discorso o se portarlo a parlarne il più possibile.

Ho il cuore spezzato e anche se davanti a lui non lo do a vedere vorrei tanto cancellare tutto quello che ha passato. ma non so cosa devo fare...

RISPONDE LA DOTT. PRONTERA

Gentile Maya,

nonostante lei in tutta la lettera insista sul fatto che non si tratta di un suo problema, mi sembra che il suo coinvolgimento e il suo malessere dimostrino il contrario.

Lei ha scoperto che il suo fidanzato ha subito per tre anni degli abusi e non riesce ad accettare questa realtà. Ovviamente lei è molto arrabbiata, non solo con chi ha abusato ma anche con la vittima degli abusi, perché ha tenuto per anni un tale segreto e lei si sente esclusa e ingannata.

Certo è una situazione difficile per entrambi, perché i sentimenti di colpa e di vergogna, che sempre accompagnano le vicende di abuso, sono molto penosi da affrontare.

Penso che se si tratta della "persona più importante al mondo" per lei, sia indispensabile rompere il silenzio e affrontare apertamente il discorso. Deve cercare di dire quanto sta male e quanto è sconvolta dalla vicenda, anche se lui insiste a considerarla passata da anni.

Se siete una coppia affiatata (lei usa termini molto generici, che non sono facili da decifrare) sarebbe utile farvi aiutare con incontri di coppia finalizzati a capire l'importanza di questa vicenda nel vostro rapporto e che possono sfociare successivamente in una terapia individuale.

Del resto se dopo anni egli si è confidato con lei, questo è un chiaro segnale di fiducia e forse una richiesta di aiuto. Non si può cancellare quello che è successo, ma si può pian piano elaborarlo e attenuare il dolore.

Mi sembra che lei sia combattuta fra il desiderio di affrontare questo problema, tenuto per anni segreto, e il desiderio altrettanto forte di allontanarlo da sé.

Auguro ad entrambi di riuscire a superare costruttivamente questa triste vicenda.

Dott. Bruna Prontera